



Ricerca di soggetti disponibili a supportare attività aziendali con contributi privati da erogarsi mediante contratti di sponsorizzazione o liberalità

Bando di riferimento:

P17 deliberazione n. 2156 del 15 dicembre 2016

Tipologia di riferimento: **P17-03-76**

- Formazione e ottimizzazione dei processi aziendali**
- Attività di sperimentazione studio, ricerca e sviluppo in campo medico scientifico, clinico, di perfezionamento**
- Acquisito parere Comitato etico in data _____**
- Parere Comitato etico da richiedere**
- Non necessario parere Comitato etico**

Scheda di progetto P17-03-76

Data di emissione Novembre 2024

Titolo **Supporto psicologico ai pazienti oncologici e ai loro familiari**

Periodo riferimento Gennaio 2025 - novembre 2025. Rinnovabile.

Struttura proponente **SC Psicologia
ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo**

Responsabile progetto dr.ssa Maria Simonetta Spada
Direttore SC Psicologia
e-mail: sspada@asst-pg23.it

Referente del progetto dr.ssa Anna Caffi
SC Psicologia
e-mail: acaffi@asst-pg23.it

Descrizione progetto **1) L'attività degli ultimi tre anni di collaborazione**

Di seguito si riportano i dati di attività relativi alle prestazioni psicologiche effettuate in favore dei pazienti oncologici e dei loro familiari, sia inviati dalla SC Oncologia, che dalle altre strutture ospedaliere che intercettano, nei diversi step della cura, i bisogni dei pazienti e dei loro familiari. I dati a disposizione mostrano come il numero delle prestazioni confermi il progressivo consolidamento del servizio e di una domanda di sostegno psicologico sempre più integrata nell'iter di cura del paziente e del suo ambito familiare. Gli invii avvengono non solo da parte dei curanti della SC Oncologia, che da sempre ha mostrato un'attenzione specifica agli aspetti psicologici correlati ai percorsi di cura, ma anche dalle altre strutture coinvolte nel processo di diagnosi e cura del paziente oncologico.

TIPOLOGIA PRESTAZIONI	PRESTAZIONI GARANTITE DAL PROGETTO	PRESTAZIONI SC PSICOLOGIA
Colloqui psicologici a pazienti affetti da patologia oncologica o ai loro familiari	794	1355
Discussioni caso/équipe	108	186
TOTALE (sino 30.09.2024)	902	1541
TOTALE CON PROIEZIONE ANNUALE	1202	2054

Il Grafico 1 mostra, inoltre, come il trend delle prime visite a pazienti e familiari, ovvero delle richieste formulate per la prima volta da parte di questi alla SC Psicologia, sia in aumento, a dimostrazione della crescente sinergia tra i reparti coinvolti e a conferma della costante utilità e fruibilità del servizio, valorizzato nel tempo come parte imprescindibile della cura.

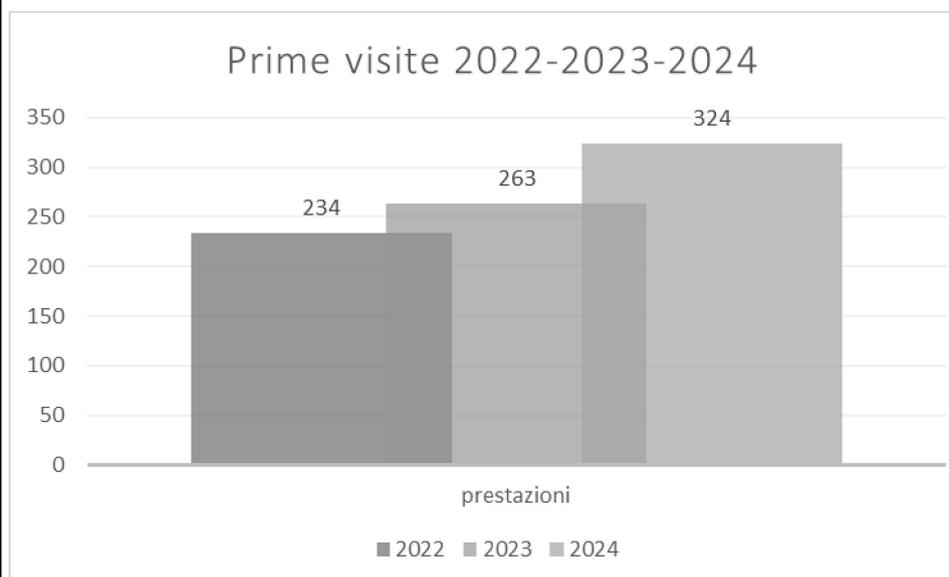


Grafico 1: Prime visite triennio 2021-2022-2023 effettuate dalla SC Psicologia

2) Le basi teoriche

A partire dai dati sopra riportati e dalla letteratura nazionale e internazionale, da anni disponibile sul tema, emerge come la cura e l'assistenza del paziente oncologico solleciti un investimento multidisciplinare, volto a una presa in carico globale del malato e dei suoi familiari fin dall'inizio del percorso terapeutico. L'obiettivo della cura non può che tendere perciò verso il raggiungimento della migliore qualità di

	<p>vita possibile, sia per il paziente direttamente coinvolto nell'iter di cura, sia per coloro che, più da vicino, sono chiamati a sostenerlo e accompagnarlo in tale percorso.</p> <p>La costruzione di una rete integrata, attraverso l'offerta di spazi psicologici, muove in tale direzione, ricollocando al centro dell'interesse la soggettività del paziente e del suo contesto più prossimo.</p> <p>E' a partire da ciò che l'ormai consolidata collaborazione tra l'Associazione Oncologica Bergamasca Onlus e la SC Psicologia si traduce concretamente nello sforzo teso a offrire una presa in carico globale, che abbracci non solo i bisogni più strettamente connessi alla cura del corpo, ma sia attenta ai vissuti emotivi sollecitati dall'esperienza della malattia, che si colloca entro una traiettoria di vita ed entro un contesto familiare e sociale ogni volta unico e soggettivo, dove ogni persona vive tale dolorosa esperienza sulla base dei propri valori, delle proprie emozioni, della propria realtà di vita.</p> <p>In tale direzione, al fine di sollecitare e valorizzare le risorse in termini di resilienza, ossia di capacità di adattarsi alle condizioni sfavorevoli in modo positivo per sé, di autonoma capacità di riposizionarsi rispetto alla traiettoria di vita e di malattia, e di responsabilità soggettiva entro il percorso di cura, in continuità con il passato, sarà garantito uno spazio psicologico dedicato ai pazienti e ai loro familiari coinvolti in percorsi di cura in ambito oncologico.</p> <p>In accordo con i curanti di riferimento, potranno fare richiesta alla SC Psicologia fin dal momento della diagnosi e per l'intero iter di cura, sia durante l'ospedalizzazione che una volta a domicilio. Al fine di rendere maggiormente integrato e fruibile tale servizio, la SC Psicologia si è impegnata negli anni, e mira a investire, ulteriormente, sulla costruzione di una rete integrata di cura che vede come nodi centrali tutte le strutture organizzative e i professionisti che nei diversi momenti della cura entrano in contatto e intercettano i bisogni del paziente e della sua famiglia. È solo attraverso un costante intreccio di sguardi e un riconoscimento della complessità insita in tale percorso che sembra realmente possibile pensare di offrire al malato e a chi si prende cura di lui, tutte le opportunità di cura capaci di occuparsi della sofferenza e sostenere le risorse necessarie per farvi fronte.</p> <p>Ricollocare al centro dell'interesse la complessità e la soggettività che caratterizzano il percorso di cura della malattia oncologica vuol dire, infatti, facilitare l'esperienza di un dialogo aperto e contrattuale con il proprio ambiente di vita e con i valori da esso veicolati all'interno di una traiettoria condivisa con chi è chiamato ad occuparsi della cura e dei bisogni da essa sollecitati.</p>
Obiettivi del progetto	<p>3) Gli obiettivi della proposta</p> <p>Alla luce di ciò, e in linea con i dati riportati, l'obiettivo della seguente proposta consiste nell'implementare il servizio psicologico volto a favorire una maggiore consapevolezza e capacità di gestione della vita quotidiana, della propria presenza nell'itinerario di cura, valorizzando la possibilità di un riposizionamento personale, oltre che familiare. Ciò è possibile a partire da una viepiù maggior integrazione con l'équipe curante all'interno delle</p>

	<p>diverse strutture organizzative coinvolte, della garanzia di tempi di attesa minimi per i pazienti e per i familiari per accedere ai colloqui psicologici e di risorse per far fronte alla totalità delle numerose domande di accesso ai percorsi psicologici.</p> <p>Nello specifico il progetto avrà i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostenere le modalità di invio e lo scambio tra le diverse strutture organizzative coinvolte • facilitare la comprensione dei bisogni psicologici del paziente e dei suoi familiari e favorire la loro espressione • promuovere l'autonomia e la partecipazione attiva al percorso di cura • individuare le risorse, personali e di contesto, dei pazienti e dei loro familiari • facilitare l'integrazione tra le aree di fragilità intercettate, a favore dell'empowerment del soggetto • sostenere il ruolo dei familiari, promuovendone la capacità di supporto entro l'intero percorso di cura.
Fasi e tempi di realizzazione stimati	Dieci mesi. Rinnovabile sino a durata triennale, qualora prosegua la disponibilità economica.
Collaborazioni con altre strutture aziendali o altri soggetti esterni	SC Oncologia e tutte le altre strutture organizzative coinvolte nella presa in carico del paziente affetto da patologia oncologica.
Risorse professionali	È previsto un finanziamento per due psicologi psicoterapeuti, selezionati a partire da una procedura pubblica, stimando un monte ore di 25 ore settimanali, a una tariffa oraria di € 30,00 lordi. Il totale ammonta a € 30.000,00
Strumentazione	Nessuna
Contropartita per i finanziatori	Nessuna
Finanziamento richiesto	€ 30.000,00 annui, rinnovabili.
Criteri e indicatori per la verifica del raggiungimento degli obiettivi	È prevista una rendicontazione, rispondente al Sistema Qualità, relativa ai dati di attività, ove vengano dettagliati: il numero e la tipologia di prestazione, i destinatari e le strutture organizzative coinvolte.